

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DETERMINAZIONE N. **3 1 2** DEL 20 SET 2016

OGGETTO: Autorizzazione a contrarre per l'affidamento della fornitura di toner - ex artt. 32 co. 2 e 36 co. 6 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50. CIG. ZB11B31BC7.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE

visto il D. Lgs. n. 165/2001 contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la Legge n. 580/93 sul “Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura”;

visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254;

vista la Deliberazione n. 43 del 14.04.2015 con la quale la Giunta camerale ha adottato la nuova struttura organizzativa dell’Ente camerale;

vista la Deliberazione n. 92 del 31.07.2015 con la quale la Giunta camerale ha conferito al sottoscritto l’incarico dirigenziale dell’area organizzativa “Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale”;

vista la Deliberazione n. 157 del 22.12.2015 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget direzionale anno 2016;

richiamata la Determinazione n. 133 del 29.12.2015 adottata dal Segretario Generale con la quale si è provveduto ad assegnare al sottoscritto la competenza in ordine all’utilizzo delle risorse anno 2016, relative ai centri di costo M001 e M002 - “Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale”;

considerato che da una ricognizione effettuata dal Provveditore dell’Ente, Sig. Francesco Cembalaio, individuato quale Responsabile Unico del Procedimento - è emersa la necessità di provvedere all’approvvigionamento di n.113 toner originali per stampanti e macchine fotocopiatrici, al fine di garantire il regolare e normale funzionamento degli Uffici camerali;

richiamato l’art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007), modificato dall’art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in L. n. 94/2012, ai sensi del quale “...Le *restanti* amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni, *possono* ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”;

richiamato, altresì, l’art. 1 co. 450 della predetta L. n. 296/2006, modificato dall’art. 7 del D.L. n. 52/2012- convertito in L. n. 94/2012 – “... le *altre* amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D. Lgs 30.03.2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario *sono tenute* a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328”;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

richiamato, altresì, l'art. 47, co. 1 D.P.R. n. 254/2005 che demanda la competenza al Dirigente dell'area Economico-finanziaria relativamente alla scelta della forma di contrattazione relativamente alle procedure di affidamento di lavori, di beni e servizi;

visto l'art. 32 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), ai sensi del quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerta”;

visto, altresì, l'art. 36 co. 6 del suddetto Decreto secondo cui “Le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP s.p.a. mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.”;

considerata, pertanto, la necessità di provvedere all'acquisto della suddetta fornitura, procedendo ad individuare le Ditte fornitrici nell'ambito del mercato elettronico Consip (c.d. Me.Pa.), attraverso lo strumento della Gara elettronica RDO Consip, secondo il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso;

constatato, secondo quanto segnalato dal Provveditore, che la spesa massima presumibile della fornitura in argomento si quantifica in € 7.500,00 (Iva inclusa);

valutato che sussiste la disponibilità economica necessaria a sostenere la spesa in oggetto;

visto il parere espresso dal Provveditore, Sig. Francesco Cembalaio, Responsabile Unico del Procedimento, che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali e che all'uopo controfirma il presente provvedimento;



ritenuto provvedere in merito;

d e t e r m i n a

per le motivazioni richiamate in premessa e qui da intendersi integralmente riportate

- 1) di autorizzare, ex art. 32 co. 2 e 36 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, l'espletamento della procedura di gara, avente ad oggetto la fornitura di toner originali, attraverso lo strumento della Gara elettronica RDO Consip, secondo il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso;
- 2) di individuare il Sig. Francesco Cembalaio quale Responsabile Unico del Procedimento con riferimento alla procedura di che trattasi;
- 3) di disporre l'utilizzo di € 7.500,00 (Iva inclusa), quale spesa massima presumibile, sul conto economico n. 327006 – “oneri per acquisto cancelleria” M002 CdC Costi comuni.

IL DIRIGENTE
(Michele Lagioia)

